

## **CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**

Affidamento, mediante accordo quadro, del servizio di verifica della progettazione ex art. 26 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. per interventi di riqualifica delle barriere di sicurezza ante D.M. 223/92 da eseguirsi sulla rete autostradale italiana affidata in concessione a Autostrade per l'Italia S.p.A.

## 1 DISCIPLINA CONTRATTUALE

### 1.1 DEFINIZIONI

Tutti i termini definiti, contenuti nel presente documento, avranno lo stesso significato ad essi attribuito nell'ambito del Contratto e nei documenti contrattuali di cui alla seguente tabella.

<b>Accordo quadro (AQ)</b>	Affidamento ai sensi all'art. 54 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. del servizio di verifica della progettazione ex art. 26 d.lgs. 50/2016
<b>Contratto Attuativo (CA)</b>	Contratto stipulato durante il corso di validità dell'AQ entro i limiti della somma complessiva indicata nel bando e sulla base del ribasso formulato nella procedura di gara
<b>Stazione Appaltante (SA)</b>	Autostrade per l'Italia S.p.A. / ASPI / Committente
<b>Appaltatore</b>	Soggetto aggiudicatario con cui è stipulato il Contratto: Organismo di tipo A o C ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020
<b>RUP</b>	Responsabile del Procedimento per la fase esecutiva
<b>Progettista</b>	Soggetto responsabile della progettazione del Complesso
<b>Capitola Speciale d'Appalto (CSA)</b>	Capitolato Speciale d'Appalto
<b>Responsabile tecnico dell'Organismo di Ispezione</b>	Soggetto fisico responsabile dell'attività di verifica, del coordinamento del Gruppo di lavoro e dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche
<b>Gruppo di lavoro</b>	Professionisti che l'appaltatore impiega per lo svolgimento del Servizio
<b>Servizio</b>	Prestazioni svolte dall'Appaltatore oggetto dell'AQ e dei singoli CA

### 1.2 LEGGI E NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Il presente Capitolato Speciale d'Appalto contiene la disciplina regolamentare dei rapporti tra ASPI e l'Appaltatore.

L'Appaltatore, sotto la sua esclusiva responsabilità, dovrà ottemperare alle disposizioni legislative e osservare tutti i regolamenti, le norme, le prescrizioni delle Autorità competenti in materia di contratti pubblici, di contratti di lavoro, di sicurezza ed igiene sul lavoro e di quanto altro possa interessare l'appalto.

L'esecuzione delle prestazioni oggetto del Contratto d'appalto sarà soggetta alla osservanza piena, assoluta ed incondizionata delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità previsti nei documenti contrattuali, nonché di tutte le disposizioni normative vigenti.

I principali riferimenti normativi del presente Capitolato sono:

- D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. (nel seguito "Codice dei contratti pubblici" o anche solo "Codice") e provvedimenti attuativi;

- D.M. n. 145/2000 per gli articoli ancora in vigore;
- D.P.R. n. 207/2010 per le parti ancora in vigore in relazione al regime transitorio previsto dall'art. 216 del Codice dei contratti pubblici;
- D.lgs. n. 81 del 9.4.2008 s.m.i. (Testo unico della sicurezza);
- Regolamento Accredia RT-07 (rev. 02 del 12/12/2019).

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 26, comma 7, del Codice lo svolgimento dell'attività di verifica è incompatibile con lo svolgimento, per il medesimo progetto, dell'attività di progettazione, del coordinamento della sicurezza della stessa, della direzione lavori e del collaudo.

## 2 NATURA E OGGETTO DELL'APPALTO

### 2.1 OGGETTO DELL'APPALTO

L'Appalto ha ad oggetto l'affidamento, mediante accordo quadro, del servizio di verifica, ai sensi dell'art. 26 del Codice, di progetti di manutenzione straordinaria e riqualificazione di barriere di sicurezza e acustiche integrate di sicurezza, nell'ambito degli interventi evolutivi della rete autostradale di competenza di ASPI. Nello specifico, il servizio oggetto di affidamento riguarda la verifica, per ogni iniziativa affidata, della documentazione completa del progetto, comprensiva della documentazione inerente al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione (Piano di sicurezza e coordinamento). Si riporta di seguito, a titolo indicativo e non vincolante in alcun modo per la SA, l'elenco degli interventi in programmazione ad oggi noti.

#### LOTTO 1

Direzione di Tronco (DT)	Autostrada	Descrizione tratta
DT1	D08	CASTELL. TICINO - CC TR1/TR2
DT1	A26	BORGOMANERO - ALL. A26/A8 DIR
DT1	A12	CHIAVARI-LAVAGNA
DT1	A12	CHIAVARI-LAVAGNA
DT1	A10	GE AEROPORTO-ALL. A06/A10 KM 44
DT1	A12	ALL.A7/A12-SESTRI LEVANTE (*)
DT1	D08	CASTELL. TICINO -ALL.A26/A8 DIR
DT1	A26	ALL. A26/A8 DIR - SV SS33 (*)
DT1	A26	BORGOMANERO - SV SS33
DT1	A26	SV.STROPIANA-BORGOMANERO
DT1	A07	ISOLA CANTONE-ALL.A7/A10 (*)
DT1	A07	SERR.SCRIVIA-GE BOLZANETO (*)
DT1	A07	SERR.SCRIVIA-GE BOLZANETO
DT1		DT1-C
DT1		DT1-B
DT1	A10	GE AEROPORTO-ALL. A06/A10 KM 44
DT1	A12	ALL.A7/A12-SESTRI LEVANTE (*)
DT2	A08	LAINATE-SV.GALLARATE (*)
DT2		DT2-B
DT2	A09	SV.COMO CENTRO-SV.COMO M.O
DT2	A01	ALL. A1/A15- CC TR2/TR3
DT2		DT2-C
DT2	A04	BERGAMO-ALL.A4 (*)
DT2	A04	BERGAMO-ALL.A4
DT2	A01	FIDENZA- CC TR2/TR3
DT2	A01	LODI-NODO A1/A21 KM 55
DT2	A01	NODO A1A21 KM 58-FIDENZA
DT2	A01	RACC. A1 TG.LE EST-S.GIULIANO
DT2	A01	ALLAC. TANGENZI-NODO A1/A21 KM 55 (*)

LOTTO 2

Direzione di Tronco (DT)	Autostrada	Descrizione tratta
DT3	A13	FERRARA SUD - RO S. VILLAM. (*)
DT3	A13	ALL.A13/PD SUD-ALL A5/A4
DT3	D23	FERRARA C.-S.S.16 ADRIATI
DT3	A14	RIMINI NORD - CATTOLICA (*)
DT3	A14	ALL.A1/A14 N.-ALL.A14/RAC.CAS
DT3		DT3-C
DT3	A14	IMOLA-RIMINI NORD (*)
DT3		DT3-B
DT3	A14	ALL. RAC. RA-RIMINI NORD (*)
DT4	A01	RIOVEGGIO-P.DEL VOGLIO
DT4	A01	RIOVEGGIO-ALL.A1/VDV SUD
DT4		DT4-C
DT4	A01	PISTOIA - PISA NORD (*)
DT4	A01	P.DEL VOGLIO-ALL.A1/VDV SUD
DT4		DT4-B
DT4	A01	INCISA R. - CHIUSI/CHIANCIANO T.ME (*)
DT5		DT5-B
DT5	A01	VALMONTONE-COLLEFERRO
DT5	A01	ALL.A1/RAC.RM N.-ROMA NORD
DT5	A01	ALL.A1/RAC.RM N.-ROMA NORD
DT5	A01	VALMONTONE- CC TR5/TR6 (*)
DT5	A01	ALL.A1/RM N-ALL.A1/RA
DT5		DT5-C
DT6		DT6-B
DT6	A01	CASSINO-CASERTA NORD (*)
DT6	A16	LACEDONIA - CC TR6/TR8
DT6	D02	CAPODICHINO - D
DT6	A01	CC TR05/TR06-CASSINO
DT6	A01	SAN VITTORE-CASERTA NORD
DT6		DT6-C
DT6	A01	CC TR05/TR06-SAN VITTORE
DT6	A16	INIZIO A16 - CERIGNOLA (*)
DT7		DT7-B
DT8		DT8-B
DT7		DT7-C
DT8		DT8-C
DT8	A14	CANOSA -0 (*)
DT9	A27	V. VENETO NORD -SV. SS 51
DT9	A27	V. VENETO NORD -SV. SS 51
DT9		DT9-C

Il suddetto elenco di interventi potrebbe subire delle modifiche e/o integrazioni nel corso della durata dell'Accordo Quadro, senza che ciò possa in alcun modo configurarsi come una modifica contrattuale e fermo restando l'importo massimo presunto dell'Accordo Quadro con riferimento a ciascun lotto. L'affidamento dei singoli servizi di verifica per uno o più interventi risulterà pertanto definito ed efficace solo in seguito all'emissione di uno specifico CA da parte della SA.

## **2.2 AMMONTARE DELL'APPALTO E DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO**

L'importo complessivo dell'appalto è pari ad € 3.499.860,38 al netto di Iva, oneri previdenziali e assistenziali. L'appalto è suddiviso in 2 lotti, in funzione dell'ambito territoriale di competenza delle Direzioni di Tronco.

Lotto 1: "Servizio di verifica della progettazione ex art. 26 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. per interventi di riqualifica delle barriere di sicurezza ante DM 223/92 da eseguirsi per le tratte autostradali di competenza delle Direzioni di Tronco di Genova (DT1) e Milano (DT2)" – Importo complessivo pari a € 1.553.809,08;

Lotto 2: "Servizio di verifica della progettazione ex art. 26 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. per interventi di riqualifica delle barriere di sicurezza ante DM 223/92 da eseguirsi per le tratte autostradali di competenza delle Direzioni di Tronco di Bologna (DT3), Firenze (DT4), Fiano Romano (DT5), Cassino (DT6), Pescara (DT7), Bari (DT8) e Udine (DT9)" – Importo complessivo pari a € 1.946.051,30.

L'importo a base di gara è stato calcolato ai sensi del decreto Ministro della giustizia 17 giugno 2016 "Approvazione delle Tabelle dei corrispettivi commisurati a livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8 del Codice".

Il Compenso per le prestazioni di verifica, oggetto dei singoli contratti attuativi, sarà determinato, considerando l'importo delle opere da verificare così come stimato nei relativi progetti, secondo le tariffe previste dal D.M. del 17/06/2016, alle quali verrà applicato il ribasso unico percentuale offerto dall'Appaltatore in fase di gara.

### 3 DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

#### 3.1 FIGURE E REQUISITI PROFESSIONALI

L'Appaltatore dovrà mettere a disposizione per l'esecuzione dell'appalto un Gruppo minimo di lavoro adeguatamente dimensionato per lo svolgimento del servizio, impiegando le figure professionali indicate nell'allegato a) al presente CSA "Gruppo di lavoro e requisiti minimi delle figure professionali" e in possesso dei requisiti ivi precisati.

Il Gruppo minimo di lavoro, nel suo complesso, dovrà avere esperienza e competenza nei settori di seguito indicati:

- Congruità economica del progetto;
- Tecnologie edilizie;
- Progettazione stradale integrata;
- Barriere di sicurezza stradali
- Strutture;
- Geotecnica;
- Geologia;
- Idraulica;
- Impianti elettrici e speciali;
- Impianti meccanici, idrotermosanitari ed antincendio;
- Piani di Sicurezza e coordinamento;
- Cantierizzazione;
- Ambiente e territorio;
- Espropri;
- Interferenze;
- Documentazione contrattuale.

L'Appaltatore dovrà, altresì, nominare un Responsabile Tecnico dell'Organismo di Ispezione, quale soggetto responsabile dell'attività di verifica e del coordinamento del Gruppo di lavoro, nonché dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche, in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento Accredia RT-07. Il Responsabile tecnico dovrà adottare tutti i provvedimenti necessari per assicurare un effettivo ed efficace coordinamento del Gruppo di lavoro, nonché partecipare alle riunioni che si terranno a seguito di convocazione del RUP e a quelle che si renderanno eventualmente necessarie.

### 3.2 INCARICHI E CONTRATTI ATTUATIVI

La Committente, per ciascun contratto attuativo che verrà emesso in seguito alla stipula dell'Accordo Quadro, provvederà a trasmettere all'Appaltatore la documentazione di progetto oggetto di verifica, secondo le modalità disciplinate nei singoli contratti attuativi. Ciascun contratto attuativo potrà avere ad oggetto l'affidamento dell'attività di verifica di uno o più progetti, a seconda delle necessità della S.A. e fermo restando quanto previsto all'articolo successivo in merito al numero massimo di progetti in contemporanea sui quali è possibile richiedere l'attività di verifica.

La trasmissione della documentazione di progetto da parte di ASPI potrà avvenire per invii parziali; gli invii parziali riguarderanno un'area di progetto e/o i capitoli completi, consentendo in tal modo all'Appaltatore di procedere all'attività di verifica in progress. La pianificazione di tali eventuali trasmissioni parziali sarà comunicata da ASPI in fase di emissione del contratto attuativo.

Il servizio riguarda la verifica della documentazione completa di progetto, comprensivo della documentazione inerente il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di quanto riportato nel prosieguo.

All'Appaltatore sarà consegnata tutta la documentazione necessaria, firmata dal progettista ed eventualmente controfirmata da soggetti competenti per materia, in un'unica copia, oltre che su supporto informatico, con le modalità descritte nel Contratto.

È da considerarsi inclusa nella documentazione di cui al periodo precedente ogni elaborato predisposto per il rilascio dei pareri e autorizzazioni da parte degli Enti competenti e tutto quanto necessario per rendere il progetto approvabile e appaltabile, nonché per garantire l'ottenimento a lavori ultimati di ogni certificazione, attestazione o atto altrimenti detto previsto dalla normativa applicabile al caso di specie.

La verifica dovrà essere svolta su tutta la documentazione, ivi compresa quella relativa alle indagini effettuate.

Sono incluse nei servizi da affidare le attività di verifica di tutta la documentazione riguardante le verifiche sismiche previste dalle normative vigenti e della documentazione inerente gli interventi strutturali.

### 3.3 CONTEMPORANEITA' DEI SERVIZI

L'Appaltatore dovrà garantire l'esecuzione dell'attività di verifica della progettazione ex art. 26 del Codice, in parallelo, su più progetti, fino ad un massimo di n. 4 o al numero dallo stesso dichiarato in offerta tecnica e dovrà essere in grado di gestire contemporaneamente le relative attività.

Si allega a titolo esemplificativo un elenco tipo di elaborati oggetto di verifica (cfr. allegato b) al presente CSA “elenco elaborati”).

Verrà comunque pianificata, tra Committente e Appaltatore, una gestione in contemporanea delle attività di verifica che sia compatibile con le esigenze della committente, con il grado di complessità dei progetti da affidare e con la struttura organizzativa dell'Appaltatore, fermo restando il vincolo da parte dello stesso a rispettare le prescrizioni di cui al presente articolo e quanto dichiarato in offerta tecnica con riferimento al criterio C.

### **3.4 ULTERIORI ATTIVITÀ COMPRESSE NEL SERVIZIO**

L'attività di verifica comprende altresì l'attività di analisi e valutazione di tutti i documenti emessi dai progettisti per l'ottenimento delle autorizzazioni e/o permessi che si dovessero rendere necessari prima dell'inizio delle attività di realizzazione dell'opera.

### **3.5 MODALITÀ DI ESECUZIONE DELL'ATTIVITÀ DI VERIFICA**

La verifica dovrà essere effettuata sulla totalità dei documenti progettuali e non “a campione”. Delle attività di verifica svolte dovrà essere data evidenza a mezzo di rendicontazioni analitiche. In particolare, l'Appaltatore dovrà consegnare ad ASPI, su copia cartacea e su supporto informatico in formato PDF ed editabile, almeno un Rapporto Intermedio (in caso di invii parziali di progetto da parte di ASPI dovrà essere previsto un Rapporto Intermedio per ogni invio parziale), a conclusione della verifica degli elaborati progettuali, contenente le eventuali osservazioni specifiche per ogni elaborato. Il rapporto intermedio dovrà essere consegnato ad ASPI entro 7 giorni naturali e consecutivi dalla data di consegna degli elaborati progettuali.

Il Rapporto Intermedio sarà trasmesso da ASPI al Progettista, il quale dovrà formulare per iscritto le proprie considerazioni da inviare a ASPI.

Le considerazioni del Progettista saranno eventualmente esaminate in contraddittorio con l'Appaltatore, con gli Esperti di riferimento e il RUP, su proposta di quest'ultimo.

È onere dell'Appaltatore, nell'ambito della stesura del rapporto finale, procedere alla verifica di eventuali elaborati modificati dal Progettista per risolvere i rilievi contenuti nel rapporto intermedio ed eventualmente discussi nell'ambito del/i contraddittorio/i.

A conclusione dell'iter di verifica, dovrà essere trasmesso alla Stazione Appaltante il Rapporto conclusivo contenente le risposte del gruppo di verifica alle considerazioni del progettista che esprima sinteticamente il risultato delle valutazioni analitiche firmato dall'Appaltatore, nei modi e nei tempi indicati nel prosieguo; nel documento vanno riportate le risultanze dell'attività svolta ed attestata l'avvenuta verifica del progetto.

Il Rapporto conclusivo dovrà essere inviato ad ASPI entro 3 giorni naturali e consecutivi dalla data di ricezione, da parte dell'Appaltatore, delle considerazioni del progettista e degli eventuali elaborati modificati dallo stesso a valle del/i contraddittorio/i.

È onere dell'Appaltatore trasmettere, nei tempi di cui all'art. 4.2, i Report di avanzamento settimanali che riassumano lo stato di avanzamento della verifica in numero di elaborati esaminati.

### 3.6 CRITERI PER L'ATTIVITÀ DI VERIFICA

La verifica deve essere condotta sulla documentazione progettuale di cui sopra e deve accertare, ai sensi di quanto previsto dall'art 26 del Codice, in particolare, i seguenti aspetti:

- a) completezza della progettazione;
- b) coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti;
- c) appaltabilità della soluzione progettuale prescelta;
- d) presupposti per la durabilità dell'opera nel tempo;
- e) minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e di contenzioso;
- f) possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti;
- g) sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori;
- h) adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati;
- i) manutenibilità delle opere, ove richiesta;
- j) conformità del progetto al livello progettuale precedente.

Nello specifico, l'Appaltatore dovrà quindi valutare:

- a) la completezza della progettazione e la rispondenza alle Norme Tecniche cogenti;
- b) la sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori;
- c) l'adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati e la coerenza e completezza del computo metrico e del quadro economico in tutti i suoi aspetti;
- d) l'appaltabilità della soluzione progettuale prescelta, verificando anche la corretta indicazione delle vie di accesso, delle aree di cantiere, la coerenza tra le fasi di lavoro ed il cronoprogramma, la corretta gestione del traffico veicolare durante i lavori e la risoluzione delle interferenze presenti;
- e) i presupposti per la durabilità dell'opera nel tempo e la manutenibilità delle opere, ove richiesta;
- f) la minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e di contenzioso;
- g) la coerenza delle prescrizioni contenute nel Capitolato Speciale d'appalto, negli elaborati progettuali e nel cronoprogramma;
- h) la possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti.

In particolare l'Appaltatore dovrà fare riferimento ai seguenti aspetti:

- affidabilità;

- completezza e adeguatezza;
- leggibilità, coerenza e ripercorribilità;
- conformità.

Intendendosi per:

**Affidabilità**

- verifica dell'applicazione delle norme specifiche e delle regole tecniche di riferimento adottate per la redazione del progetto;
- verifica della coerenza delle ipotesi progettuali poste a base delle elaborazioni tecniche, strutturali, impiantistiche, etc.

**Completezza ed adeguatezza**

- verifica della corrispondenza dei nominativi dei progettisti con quelli titolari dell'affidamento e verifica della sottoscrizione dei documenti per l'assunzione delle rispettive responsabilità;
- verifica documentale mediante controllo dell'esistenza di tutti gli elaborati previsti per il livello di progetto da esaminare;
- verifica dell'eshaustività della logica elaborativa utilizzata per la redazione del progetto in funzione del quadro esigenziale;
- verifica dell'eshaustività delle informazioni tecniche ed amministrative contenute nei singoli elaborati;
- verifica dell'eshaustività delle modifiche apportate al progetto a seguito di un suo precedente esame.

**Leggibilità, coerenza e ripercorribilità**

- verifica della leggibilità degli elaborati con riguardo alla corretta utilizzazione dei linguaggi convenzionali di elaborazione;
- verifica della comprensibilità delle informazioni contenute negli elaborati e della ripercorribilità delle calcolazioni effettuate;
- verifica della coerenza delle informazioni tra i diversi elaborati.

**Conformità**

- rispondenza delle soluzioni progettuali ai requisiti espressi negli elaborati progettuali nella fase precedente;
- rispondenza della soluzione progettuale alle normative assunte a riferimento e alle eventuali prescrizioni.

La verifica va effettuata sui documenti specificati ai precedenti paragrafi, indicati dal D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. e dalle relative linee guida ANAC, nonché sui documenti frutto di specifiche prestazionali per la

redazione della documentazione posta a carico del progettista, anche se non previsti dalla normativa vigente.

A titolo indicativo, con riferimento agli aspetti del controllo sopra citati, si dovrà:

**Per le relazioni generali:**

- verificare che i contenuti siano coerenti con la loro descrizione capitolare e grafica, nonché con i contenuti delle documentazioni di autorizzazione ed approvazione facenti riferimento alla fase progettuale precedente.

**Per le relazioni di calcolo:**

- verificare che le ipotesi, le prove di laboratorio ed i criteri assunti alla base dei calcoli siano coerenti con la destinazione dell'opera e con la corretta applicazione delle disposizioni normative e regolamentari pertinenti al caso in esame;
- verificare che il dimensionamento dell'opera, con riferimento ai diversi componenti, sia stato svolto completamente, in relazione al livello di progettazione da verificare, e che i metodi di calcolo utilizzati siano esplicitati in maniera tale da risultare leggibili, chiari, comprensibili e ripercorribili;
- verificare la congruenza di tali risultati con il contenuto delle elaborazioni grafiche e delle prescrizioni prestazionali e capitolari;
- verificare la correttezza del dimensionamento per gli elementi ritenuti più critici, che dovranno essere desumibili anche dalla descrizione illustrativa della relazione di calcolo stessa;
- verificare che le scelte progettuali costituiscano una soluzione idonea in relazione alla durabilità dell'opera nelle condizioni d'uso e manutenzione previste;

**Per le relazioni specialistiche:**

verificare che i contenuti presenti siano coerenti con:

- la disciplina normativa applicabile;
- le norme tecniche applicabili, anche in relazione alla completezza della documentazione progettuale;
- le regole di buona progettazione.

**Per i documenti prestazionali:**

- verificare che ogni elemento, identificabile sugli elaborati grafici, sia adeguatamente qualificato e corrispondente ai contenuti degli elaborati facenti parte della fase progettuale precedente.

**Per il piano di sicurezza e coordinamento:**

- verificare che sia redatto per tutte le tipologie di lavorazioni da porre in essere durante la realizzazione dell'opera e le relative interferenze e in conformità dei relativi magisteri e che siano stati esaminati tutti gli aspetti che possono avere un impatto diretto e indiretto sui costi e sull'effettiva cantierabilità dell'opera.

### 3.7 NORME TECNICHE DA RISPETTARE PER LA VERIFICA

Nell'esecuzione del servizio dovranno essere rispettate tutte le leggi, i regolamenti e le norme tecniche in materia di "appalti pubblici" o comunque applicabili al caso di specie, tra i quali si richiama, in particolare, a titolo indicativo e non esaustivo, il regolamento Accredia RT-07. Dovrà, altresì, essere rispettato appieno quanto dettato da norme e regolamenti a livello sovranazionale (ad es. norme UNI o CEI ecc.), nazionale, regionale e locale e quant'altro prescritto dagli Enti territorialmente competenti e dall'Ente concedente.

Dovranno, inoltre, essere rispettati tutti i vigenti strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale di diverso livello. Ad ogni modo, si rimanda alle principali norme di riferimento richiamate in progetto.

### 3.8 CRITICITÀ MINIME DA RICERCARE NEL PROGETTO

Durante la fase di verifica del progetto esecutivo, le criticità minime da ricercare sono quelle riportate nei successivi paragrafi.

L'Appaltatore dovrà ampliare l'elenco delle criticità ricercate in funzione della tipologia d'intervento e della documentazione facente parte del progetto esecutivo.

#### **Criticità minime da ricercare nella relazione generale:**

- mancato approfondimento delle motivazioni che hanno indotto il progettista ad apportare eventuali variazioni alle indicazioni contenute nel progetto definitivo.

#### **Criticità minime da ricercare negli elaborati grafici:**

- incompletezza delle tavole grafiche illustrative relativamente alla indicazione di tutte le lavorazioni necessarie;
- incompletezza delle tavole grafiche illustrative relativamente alla definizione dei particolari costruttivi;
- incompletezza delle tavole grafiche illustrative relativamente alla definizione delle caratteristiche dimensionali, di assemblaggio di eventuali componenti prefabbricati;
- incompletezza delle tavole grafiche illustrative relativamente alle fasi di intervento sulle strutture;
- incompletezza delle tavole grafiche circa il dettaglio delle aree di cantiere, gli accessi e le fasi esecutive.

#### **Criticità minime da ricercare nel piano di manutenzione:**

- genericità e/o scarsa contestualizzazione del piano;
- utilizzo di schede standard e/o documenti "tipici" con contenuti in tal caso non pertinenti con le opere in progetto;
- assenza di prospetto riepilogativo con scadenze e periodicità di ciascuna manutenzione.

**Criticità minime da ricercare nel piano di sicurezza:**

- genericità e/o scarsa contestualizzazione del piano, ridondanza e/o contenuti in tal caso non pertinenti con le opere in progetto;
- scarsa leggibilità e comprensibilità dovuta ad eccessiva ridondanza;
- carenza di schemi di sintesi operativi;
- insufficiente attenzione al contenuto dei paragrafi di cui ai contenuti minimi del piano riportati all'allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e secondaria importanza rilegata agli stessi per completezza in confronto con le specifiche riportate per le singole lavorazioni;
- scarsa propensione ad ampliare il contenuto del piano oltre il minimo richiesto dalla normativa vigente.

**3.9 ESITI DELL'ATTIVITÀ DI VERIFICA**

A conclusione del procedimento di verifica della progettazione dovrà essere redatto da parte dell'Appaltatore un Rapporto conclusivo riportante l'esito delle attività di verifica ai sensi di quanto previsto dal Regolamento Accredia RT-07, al quale si rimanda per tutto quanto non espressamente previsto nel presente capitolato. In particolare, il rapporto di verifica potrà essere:

- conforme;
- non conforme.

Tutti gli esiti, a verifiche ultimate, dovranno essere compiutamente e adeguatamente motivati.

La conclusione "non conforme", adeguatamente motivata, comporterà la necessità da parte del progettista di rielaborare il progetto esecutivo ovvero di modificare lo stesso conformemente alle indicazioni.

**3.10 ULTERIORI ATTIVITÀ**

È onere dell'Appaltatore, qualora il Progettista chieda di interfacciarsi con i rappresentanti della Stazione Appaltante, di fornire il relativo supporto al RUP.

L'Appaltatore dovrà tenere conto, in sede di offerta, di ogni onere per le attività sopra indicate o per altre che dovessero rivelarsi necessarie per la verifica delle attività richieste al progettista, nessuna esclusa. Per quanto riguarda le prestazioni di verifica, la Stazione Appaltante accetterà solamente documenti regolarmente timbrati e firmati da professionisti abilitati per la prestazione professionale di volta in volta richiesta ed eventualmente controfirmati da altri soggetti competenti per materia in base alla normativa vigente.

## 4 TERMINI DEL SERVIZIO E PENALI

### 4.1 DURATA DEL SERVIZIO

La durata dell'Accordo Quadro è di 48 mesi, decorrenti dalla data di sottoscrizione, secondo quanto meglio disciplinato nello schema di Accordo Quadro.

### 4.2 ALTRI TERMINI

È onere dell'Appaltatore trasmettere, secondo le modalità previste nell'Accordo Quadro, col progredire dell'attività, i Rapporti di avanzamento con cadenza settimanale a partire dalla data dell'invio della documentazione relativa a ciascun contratto attuativo.

Gli eventuali verbali redatti in contraddittorio con il Progettista andranno trasmessi alla Stazione Committente entro due giorni dal contraddittorio.

### 4.3 PENALI

In caso di inadempimenti contrattuali o ritardi, per i quali è accertata la responsabilità dell'Appaltatore, la Committente può applicare le penali di seguito definite, ferme restando eventuali ulteriori ipotesi e relative penali previste specificatamente nei singoli Contratti Attuativi.

#### Penali per mancata o tardiva attivazione, erogazione e ultimazione di Servizi

- in caso di tardivo avvio di un Servizio rispetto ai termini pattuiti nel Contratto Attuativo, sarà applicata una penale pari all'1‰ (uno per mille) dell'importo netto del relativo CA per ogni giorno di ritardo;
- in caso di mancato rispetto dei termini di ultimazione per l'espletamento dei Servizi, sarà applicata una penale pari all'1‰ (uno per mille) dell'importo netto del relativo CA per ogni giorno di ritardo;
- in caso di mancato rispetto delle milestones ulteriori eventualmente definite in sede di CA per l'espletamento dei Servizi, sarà applicata la penale pari all'1‰ (uno per mille) dell'importo netto del relativo CA per ogni giorno di ritardo;
- in caso di ritardo nella produzione della documentazione rispetto ai termini di legge o del Contratto Attuativo, sarà applicata una penale pari all'1‰ (uno per mille) dell'importo netto del relativo CA per ogni giorno di ritardo;
- in caso di mancato rispetto del termine concordato per la presentazione delle richieste di autorizzazione presso gli organi competenti e/o l'esecuzione di istruzioni impartite per Legge e/o dalla Pubblica Autorità, sarà applicata una penale pari all'1‰ (uno per mille) dell'importo netto del relativo CA per ogni giorno di ritardo.

Penali per difformità o inadeguatezza nell'erogazione di Servizi

- in caso di carenze in termini numerici rispetto alle figure professionali definite nei Contratti Attuativi, non integrate entro 15 giorni dalla relativa istanza della Committente, sarà applicata una penale pari al 0,2‰ dell'importo netto del relativo CA, per ogni figura non integrata;
- in caso di difformità o inadeguatezza di un Servizio rispetto alle disposizioni di cui all'Accordo Quadro o del Contratto Attuativo, non sanata entro il termine richiesto dalla Committente, sarà applicata una penale pari al 0,2‰ dell'importo netto del relativo CA, per ogni difformità/inadeguatezza;
- in caso di mancata sostituzione, entro 20 giorni dalla relativa istanza della SA, delle figure professionali ritenute non adeguate ai livelli prestazionali di cui all'AQ e al relativo CA, sarà applicata la penale pari allo 0,2‰ dell'importo netto del relativo CA per ogni figura non sostituita.

Le penali di cui al presente articolo sono cumulabili e, salvo indicazioni specifiche da definire nel Contratto Attuativo, non recuperabili. L'importo complessivo delle penali irrogate secondo le modalità sopra determinate non può superare il 10% (dieci per cento) dell'importo netto dello specifico CA, secondo quanto stabilito dall'articolo 113 bis, comma 4, Codice; qualora il valore cumulato della penale risulti superiore alla predetta percentuale, la SA potrà risolvere il contratto.

La SA ha, altresì, la facoltà di risolvere l'AQ, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, laddove l'importo complessivo delle penali applicate nell'ambito dei diversi CA raggiunga il 10% del valore netto dell'AQ, in applicazione di quanto previsto all'art. 10 del presente CSA.

La penale è applicata dal RUP previa contestazione scritta, avverso la quale l'Appaltatore avrà facoltà di presentare le proprie osservazioni entro 15 (quindici) giorni dal suo ricevimento. Nel caso in cui l'Appaltatore non presenti osservazioni o nel caso di mancato accoglimento delle medesime da parte della SA, la stessa provvederà a trattenere l'importo relativo alla penale applicata dalle competenze spettanti all'Appaltatore in base al CA ovvero dalla cauzione definitiva.

L'applicazione delle penali non esclude la responsabilità dell'Appaltatore per eventuali maggiori danni subiti dalla SA o per indennizzi, risarcimenti, esecuzioni d'ufficio, esecuzioni affidate a terzi per rimediare agli errori o alle omissioni, interessi e more o ulteriori costi che la SA stessa debba sostenere per cause imputabili all'Appaltatore.

## **5 ONERI E OBBLIGHI CONTRATTUALI**

### **5.1 STRUTTURA OPERATIVA DELL'APPALTATORE**

La composizione del Gruppo di lavoro dovrà essere almeno pari a quella richiesta nell'allegato a) al presente CSA "gruppo di lavoro e requisiti minimi", il quale costituisce parte integrante e sostanziale del presente CSA.

Il gruppo di lavoro indicato dall'Appaltatore in offerta tecnica non potrà essere modificato; non saranno ammesse sostituzioni di detto personale, salvo casi d'impedimenti non riconducibili a colpa dell'Appaltatore o da questo non prevedibili al momento della presentazione dell'Offerta.

Qualora si rendesse necessario, nei casi sopra indicati, prima di procedere ad eventuali sostituzioni nel gruppo di lavoro, l'Appaltatore dovrà proporre tempestivamente alla Stazione Appaltante specialisti con qualificazioni almeno pari a quelle degli specialisti da sostituire. ASPI valuterà detti specialisti sulla base degli stessi criteri utilizzati per la valutazione delle Offerte, riservandosi il diritto di rifiutare gli specialisti non ritenuti idonei. ASPI comunicherà, per iscritto, all'Appaltatore le sue determinazioni al riguardo entro dieci giorni dal ricevimento della proposta di sostituzione completa di Curriculum Vitae del professionista. Qualora all'Appaltatore non pervenga alcuna comunicazione entro il termine sopra indicato, il professionista proposto si intenderà accettato. ASPI si riserva, comunque, la facoltà di chiedere all'Appaltatore la sostituzione di uno o più componenti del gruppo di lavoro, sulla base di congrua motivazione.

### **5.2 OBBLIGHI SPECIFICI DELL'APPALTATORE**

L'Appaltatore dovrà eseguire le prestazioni oggetto dell'appalto a perfetta regola d'arte, con la massima diligenza ed elevati livelli qualitativi, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità ed i termini previsti nella documentazione presentata in sede di gara, nell'Accordo Quadro e nel presente Capitolato.

Tutti i verbali e rapporti prodotti dovranno essere debitamente timbrati e sottoscritti dall'Appaltatore.

### **5.3 CONSTATAZIONI IN CONTRADDITTORIO**

Ciascuno dei contraenti s'impegna ad aderire alla richiesta dell'altro di constatare e verbalizzare in contraddittorio qualsiasi situazione o fatto rilevante sul regolare svolgimento del servizio.

Tale richiesta deve essere avanzata quando la situazione o fatto verificatosi sia, in effetti, ancora constatabile. In caso di mancata richiesta o di richiesta intempestiva le conseguenze graveranno sul responsabile dell'omissione.

L'Appaltatore dovrà segnalare (anche a mezzo PEC), tempestivamente, ogni irregolarità riscontrata nell'esecuzione di altre attività che non sono di sua competenza, ma che possono interferire con la sua opera o condizionarla.